

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente il sussidiamento di opere aggiuntive presso gli Istituti  
per anziani : Fondazione La Quiete a Mendrisio, Fondazione Varini  
a Orselina e per l'acquisto di attrezzature e arredamento per la Casa di  
riposo della Fondazione Don Guanella a Maggia

(del 16 gennaio 1973)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

La preoccupazione di mettere a disposizione degli anziani ospiti di istituti e del personale di assistenza strutture logistiche e attrezzature sempre più perfezionate ha spinto le due prime fondazioni sopra indicate a portare, nel corso della costruzione, modifiche ai progetti degli edifici o al piano d'acquisto delle attrezzature e degli arredamenti, modifiche che originano supplementi di spesa notevoli sui preventivi considerati dai decreti legislativi di sussidiamento. Ne illustriamo le motivazioni precise e le conseguenze finanziarie :

ISTITUTO « LA QUIETE », MENDRISIO

Originariamente previsto per una capienza di 36 posti-letto per ospiti e 6 posti-letto per personale, l'Istituto ha beneficiato di un sussidio complessivo di franchi 881.335,—, pari al 35 % dell'importo sussidiabile, stabilito dall'Ufficio tecnico lavori sussidiati in Fr. 2.518.100,— (vedi rapporto del 19 dicembre 1969).

Per contenere i costi di costruzione, la Fondazione ha ritenuto in fase di progettazione di limitare al massimo il reparto destinato all'alloggio del personale, pensando di far capo a prestazioni esterne.

In fase di esecuzione del progetto, considerate anche le numerose domande di ammissione che via via pervenivano e rendendosi conto che lo stato di salute degli anziani che si annunciavano richiedeva un'assistenza continuata, la Fondazione decideva di completare con una sopraelevazione il terzo piano dello stabile per la costruzione di 4 camere e 2 WC e bagno, così da portare la capienza complessiva a 46 posti-letto, di cui 38 sono riservati a ospiti anziani e 8 al personale.

Nel contempo, allargando a filo dell'edificio il piano interrato sono stati ottenuti 3 locali in più riservati l'uno ad un'autorimessa e gli altri due a deposito effetti degli ospiti.

La cubatura dell'edificio risulta, a opera completata, di m<sup>3</sup> 691 superiore al progetto iniziale che era di m<sup>3</sup> 9152. La maggior spesa riconosciuta per la costruzione e le attrezzature fisse è di Fr. 132.500,— dei quali Fr. 82.000,— concernono le camere e Fr. 50.500,— i locali al piano interrato ; la spesa media per queste opere supplementari al m<sup>3</sup> è di Fr. 191,—.

A queste opere va aggiunta una maggiore spesa per la sistemazione esterna ; in sede di progettazione era prevista una sistemazione del terreno a parco e giardino completamente aperta verso la strada comunale e i terreni confinanti.

Le lottizzazioni avvenute in questi terreni, l'utilizzazione più intensa del previsto della strada con motorette e veicoli vari, hanno suggerito alla Fondazione di recingere completamente la proprietà, allo scopo di dare agli anziani maggiore protezione per le loro passeggiate nel parco.

Il muro di cinta eseguito serve anche da protezione contro gli sfaldamenti di terreno durante i periodi di pioggia ; recinzione, formazione accessi, drenaggi e pozzetti di raccolta delle acque hanno causato una spesa di Fr. 37.446,—.

Complessivamente quindi la maggior spesa, rispetto al preventivo originale, è di Fr. 170.000,— così articolata :

— sopraelevazione ala III piano	Fr. 82.000,—
— costruzione depositi al piano interrato	Fr. 50.500,—
— recinzione e sistemazione esterna	Fr. 37.500,—
Totale spesa	<u>Fr. 170.000,—</u>

La Fondazione ha annunciato l'esecuzione dei lavori supplementari con lettera dell'11 maggio 1971 facendo seguire poi, in data 20 marzo 1972, la relazione tecnica e il preventivo di spesa.

L'Ufficio tecnico lavori sussidiati riconosce nel suo rapporto del 20 giugno 1972 la validità della spesa e stabilisce in Fr. 170.000,— l'importo sussidiabile.

La messa in funzione dell'Istituto avvenuta in dicembre del 1971 ha provato nella realtà l'indispensabilità e l'efficienza di questa nuova struttura per l'assistenza agli anziani del Mendrisiotto : le domande di ammissione sono state largamente superiori alla disponibilità e gli ospiti dimostrano, contrariamente a ciò che avviene negli istituti a struttura e impostazione tradizionali, una vivace partecipazione alla vita della casa.

Per queste considerazioni si propone che per la maggior spesa sussidiabile di Fr. 170.000,— venga concesso alla Fondazione « La Quietè » un sussidio supplementare di Fr. 59.500,— pari al 35 %.

#### ISTITUTO FONDAZIONE VARINI, ORSELINA

Con decreto legislativo del 13 ottobre 1969 il Gran Consiglio accordava alla Fondazione Varini un sussidio di Fr. 1.438.619,— pari al 35 % della spesa di franchi 4.110.340,— ritenuta sussidiabile dall'Ufficio tecnico lavori sussidiati (vedi rapporto del 2 luglio 1969) per la costruzione di una casa di riposo per persone anziane, in Comune di Orselina, della capienza complessiva di 80 letti, alloggio del personale compreso.

Il progetto che aveva già causato deroghe in sede comunale alle disposizioni edilizie, era stato accolto anche se la limitatezza del terreno disponibile aveva costretto seppur minimamente la superficie delle camere (m<sup>2</sup> 12.20 per le camere singole e m<sup>2</sup> 20 per le camere a 2 letti) e gli spazi all'aperto.

L'intervenuto acquisto da parte della Fondazione Varini di una parcella di terreno adiacente di mq. 1.185,— al prezzo complessivo di Fr. 320.000,— ha portato ad una revisione, in sede di esecuzione, del progetto iniziale con le seguenti due sostanziali migliorie :

- a) l'estensione del fabbricato riservato alla Casa di riposo con conseguente estensione della superficie delle camere, installazione di un secondo ascensore, sviluppo del reparto medico e creazione nel sotterraneo di un accesso circolatorio per autoveicoli ;
- b) la creazione, nella villa sita nella proprietà adiacente, dell'alloggio del personale composto di 5 camere per 9 posti-letto.

#### *Maggiori costi per le realizzazioni al punto a) :*

Lo sviluppo del fabbricato principale ha richiesto una maggiorazione di volume pari a m<sup>3</sup> 3.634,694 che, al prezzo di Fr. 225,60 fissato nel preventivo originale del giugno 1968, rappresenta una spesa supplementare di Fr. 820.000,—.

L'aggiunta di un secondo ascensore per trasporto persone dal cantinato al piano attico ha richiesto una spesa di Fr. 24.030,—.

In sede di esecuzione dell'opera, la Fondazione ha deciso di sostituire con telai anticorodal e con vetri Thermopane, l'intelaiatura delle finestre e i vetri nor-

mali previsti nel progetto originale. Questa modifica, fatta allo scopo di diminuire le future spese di manutenzione, ha prodotto una spesa suppletoria complessiva, rispetto al preventivo, di Fr. 104.411,—.

L'aumento della proprietà ha provocato una maggiore lunghezza dei muri di sostegno; la natura del terreno parzialmente franosa ha costretto a sostituire quasi totalmente lo scavo a macchina per un'altezza di m. 3,50 su tutta la lunghezza con scavo a mano: la costruzione dei muri di sostegno, ancoraggi e scavi generali hanno provocato una maggiore spesa complessiva di Fr. 144.667,40.

Il preventivo originale riservava le seguenti poste riconosciute per l'arredamento generale della casa e per i locali per il servizio medico:

— arredamento delle camere, dei refettori, dei soggiorni, delle cucinette, dei laboratori, dei locali amministrativi, delle camere mortuarie e della cappella	Fr. 295.000,—
dei quali per acquisto arredamento delle sole camere per gli ospiti, escluso i tavolini	Fr. 132.992,—
e per arredamento locale medico	Fr. 3.000,—

Non erano incluse nel preventivo le spese per l'acquisto di stoviglie, carrelli speciali per servizio cucina e piani, posaterie, biancheria da letto e tendaggi diversi e per acquisto delle attrezzature mediche, per le quali la Fondazione si riservava di inviare ulteriormente un preventivo, non appena sarebbero stati reperiti il personale religioso di assistenza e il medico responsabile della casa, insieme ai quali operare scelte idonee.

La collaborazione assicurata dal dottor Sebastiano Felder di Locarno per le prestazioni e vigilanza mediche nell'Istituto consente oggi alla Fondazione di potenziare notevolmente l'attività assistenziale della casa dedicandola in massima parte alle persone anziane più debilitate: il dottor Felder, il quale rappresenta lo Stato nel Consiglio di amministrazione della Fondazione, ha collaborato per parecchi anni, nella cura degli anziani, con il dottor Junod, direttore del nuovo Ospedale geriatrico di Ginevra.

Questa sua esperienza, preziosa per il nostro Cantone, ha suggerito l'adattamento dell'arredamento delle camere alle esigenze di anziani ammalati o invalidi e l'acquisto di un'attrezzatura medica e fisioterapica più completa.

Nel nuovo preventivo 25 settembre 1972 sono previste le seguenti poste:

#### 1. Arredamento camere:

— sostituzione di 75 letti semplici di tipo Embru con altrettanti letti Bigla:		
30 con regolaggio del materasso a motore e comando pulsante, differenza per maggior prezzo Fr. 1.611,70 il letto per 30	Fr. 48.351,—	
45 con regolaggio del materasso con pompa a pedale, differenza per maggior costo: franchi 910,90 per 45	Fr. 40.990,50	Fr. 89.341,50
— sostituzione di 75 tavolini da letto Embru con tavolini Bigla incorporati ai comodini: differenza per maggior prezzo Fr. 421,75 per 75		Fr. 31.631,25
— sostituzione di 57 poltroncine normali nelle camere con poltroncine di acciaio cromato munite di rotelle: differenza per maggior prezzo Fr. 136,— per 57		Fr. 7.752,—
— onorari diversi (vedi rapporto Ufficio tecnico lavori sussidiati dallo Stato del 28.11.1972)		Fr. 13.085,85
differenza totale		<u>Fr. 141.810,60</u>

## 2. Attrezzature mediche speciali :

— impianto ossigeno in tutte le camere Ditta Carl Hermetschweiler - Wirth, Zurigo		Fr. 19.909,90
— canali per prese e illuminazione speciali nelle camere, con incluso attacco ossigeno - Ditta Tulux		Fr. 27.094,—
— impianto terapeutico e fango (Ditta Skan)		
vuotatoi 5 pezzi	Fr. 29.535,—	
forno per fango	Fr. 11.910,—	
apparecchio inalazione naso-gola	Fr. 3.670,—	
2 carrelli per trasporto pazienti	Fr. 7.400,—	Fr. 52.515,—
— apparecchiature locale Röntgen		Fr. 26.600,—
— attrezzature laboratori - ambulatorio Ditta Pharmap de Toledo, Ginevra		Fr. 19.572,—
— onorari diversi 5 %		Fr. 7.284,55
		<u>Fr. 152.975,45</u>

Dall'importo complessivo di preventivo di Fr. 183.970,90 vengono dedotte la posta riguardante l'installazione di un bagno terapeutico a 4 vasche per franchi 6.530,— perchè non è considerata dal Dipartimento delle opere sociali indispensabile per una casa di riposo per persone anziane vicina ad un centro ospedaliero diagnostico e di cura.

Inoltre le apparecchiature per locale Röntgen previste per Fr. 49.589,50 sono ritenute dal medico cantonale troppo specializzate per cui viene riconosciuto un importo di Fr. 26.600,— che consente l'acquisto di un'attrezzatura radiologica più adatta ad una casa per anziani (v. rapporto 25 ottobre 1972 del medico cantonale).

## 3. Arredamento cucina :

— 5 carrelli riscaldanti per trasporto e distribuzione vivande :		
spesa complessiva secondo offerta Ditta Berndorfer AG - Lucerna del 17 novembre 1971		
Fr. 67.680,20		
./ Fr. 7.150,— importo già compreso nel preventivo originale		Fr. 60.530,20
— spesa per acquisto stoviglieria minuta preventivo Ditta Corti, Locarno del 26 aprile 1972		Fr. 7.807,10
		<u>Fr. 68.337,30</u>

4. Biancheria, tende, macchine e attrezzi pulizia :

	<i>preventivo</i>	<i>importo sussidiabile</i>
— acquisto lenzuola e coperte Ditta Snider & Giovanelli	Fr. 133.880,—	Fr. 65.000,—
— acquisto copriletti Ditta F.lli Bianchetti, Locarno	Fr. 10.600,—	Fr. 10.600,—
— acquisto cuscini e salviette Ditta F.lli Lafranchi, Locarno	Fr. 21.815,—	Fr. 17.047,—
— acquisto tende per i diversi locali Ditta Pierino Lafranchi, Locarno	Fr. 26.729,—	Fr. 26.729,—
— macchine e attrezzi pulizia Ditta Sutter AG, Mönchwilten	Fr. 16.154,70	Fr. 16.154,70
	<hr/>	<hr/>
	Fr. 209.178,70	Fr. 135.530,70

Essendo il quantitativo di biancheria eccessivo per un complesso di circa 80 ospiti, l'importo di preventivo è stato ridotto.

Per riassumere, le spese supplementari sopportate dalla Fondazione per la casa di riposo a seguito del perfezionamento strutturale e dell'indirizzo medico-assistenziale assommano a :

a) costi supplementari di costruzione	Fr. 820.000,—
b) installazione secondo lift	Fr. 24.030,—
c) miglioramento serramenti per finestre e vetri	Fr. 104.411,—
d) estensione muri di sostegno, ancoraggi e scavi generali	Fr. 144.667,40
e) miglioramento arredamento camere ospiti	Fr. 141.810,60
f) attrezzature mediche speciali	Fr. 152.975,45
g) arredamento cucina	Fr. 68.337,30
h) biancheria, tende, macchine e attrezzi pulizia	Fr. 135.530,70
	<hr/>
	Fr. 1.591.762,45

La Fondazione nel suo preventivo generale del 25 settembre 1972, dedotto il rincaro dei costi, denuncia una spesa complessiva per la realizzazione del fabbricato con le modifiche e aggiunte strutturali e l'arredamento di Fr. 5.939.744,10 contro una spesa prevista nel preventivo giugno 1968, aggiornato il 2 luglio 1969, di Fr. 4.110.340,—, quindi un supplemento globale di costo di Fr. 1.829.404,10.

Detratta la maggior spesa riconosciuta di Fr. 1.591.762,45 l'importo restante di Fr. 237.641,65 costituisce il costo per l'acquisto di attrezzature mediche e biancheria non riconosciute.

*Spese per i lavori di riattazione e ampliamento della villa  
per alloggio personale - punto b*

Il perfezionamento del programma assistenziale del nuovo istituto di Orselina che apre la possibilità di accogliere in massima parte persone anziane debilitate richiede naturalmente un maggior numero di personale di quello stabilito in un primo tempo.

In aggiunta alle camere situate nella casa di riposo la Fondazione ha deciso di ricavare nella villa posta nella proprietà adiacente 9 posti-letto per personale mediante la realizzazione di limitate opere di adattamento.

La villa si compone di due piani più piano cantina ed è in ottimo stato di conservazione.

Il progetto presentato prevede :

*nel sotterraneo* : la formazione di una nuova entrata con nuovi servizi igienici, l'allacciamento della nuova caldaia riscaldamento, la fornitura e la posa di un nuovo bruciatore e l'istallazione di un locale stireria ;

*nel piano terreno* : l'istallazione di un nuovo guardaroba, l'adattamento di due locali a tinello e soggiorno, al creazione di una camera singola e la formazione di una cucinetta e di due WC ;

*nel primo piano* : la sistemazione di due locali grandi e due camere a 2 letti con posa di lavabi, lamatura e laccatura dei pavimenti, la creazione di un soggiorno con demolizione della parete divisoria verso scala e trasformazione di un locale in due WC, di cui uno provvisto di bagno ;

*nel secondo piano* : lavori analoghi a quelli del primo piano danno la possibilità di disporre di altre due camere a due letti più servizi e soggiorno.

La sistemazione del fabbricato esige la revisione dell'impianto elettrico, dei canali del tetto e pluviali, tinteggiature nei locali e di tutti i serramenti sia all'interno che all'esterno.

Secondo il preventivo del 22 settembre 1972 dell'arch. Cavadini di Locarno, le opere di riattazione della villa richiedono una spesa di Fr. 140.000,— alla quale si aggiunge l'importo di Fr. 35.000,— per l'acquisto dell'arredamento.

La spesa complessiva assomma quindi a Fr. 175.000,— e cioè a Fr. 19.500,— circa il posto-letto per personale.

Nel valutare l'aggiunta complessiva di spesa ammontante a Fr. 1.766.762,45 per la messa in funzione della Casa di riposo della Fondazione Varini occorre considerare :

- a) che i miglioramenti apportati al fabbricato centrale, uniti alla collaborazione medica e infermieristica assicurata, rendono idoneo il complesso alla cura di anziani affetti da malattie invalidanti ;
- b) che la riattazione della villa adiacente per l'alloggio del personale consente di aumentare la disponibilità di posti per l'alloggio del personale.

Appare quindi giustificato aderire alla domanda di sussidio presentata in data 23 maggio 1972 dall'amministrazione della Fondazione Giorgio Varini e contribuire con l'importo di Fr. 618.366,85, pari al 35 % della spesa complessiva sussidiabile in Fr. 1.766.762,45 fissata dal rapporto del 28 novembre 1972 dell'Ufficio tecnico lavori sussidiati dallo Stato.

Il sussidio eviterà che il maggior onere debba essere sopportato interamente dalla Fondazione e pesi gravemente sull'ammontare della retta a carico degli ospiti.

Oltre alla costruzione di alcune nuove case di riposo, è in corso nel Cantone l'ammodernamento delle strutture già esistenti per l'assistenza agli anziani.

Presentiamo in questo messaggio la richiesta di sussidio che riguarda la :

#### CASA DI RIPOSO DELLA FONDAZIONE DON GUANELLA, MAGGIA

L'Istituto in questione si componeva di un unico edificio vetusto e largamente deficiente in rapporto alle attuali esigenze di un'adeguata azione assistenziale a favore delle persone anziane.

La presenza nell'edificio di cameroni, alcuni con oltre 20 letti, nei quali l'ospite dispone unicamente di un letto e di un comodino, la scarsità di servizi igienici e bagni, sono sottolineate nel rapporto che l'architetto Pellegrini ha steso a seguito dello studio pianificatorio delle strutture per anziani, nel quale il punteggio di 92,4 è attribuito all'Istituto in questione e ne denuncia la grave inefficienza. Infatti il coefficiente che rappresenta una situazione logistica accettabile, per un rapporto adeguato camere - numero di letti e servizi igienici - capienza in posti-letto, sta tra 0 e 12 ; ove 12 rappresenta già il coefficiente massimo, oltre il quale la ristrutturazione richiede lavori molto importanti.

Pienamente cosciente dell'inadeguatezza dell'Istituto, la Fondazione « Pio Riconvero Don Luigi Guanella », Maggia, elaborava un progetto di ristrutturazione integrale che prevedeva l'ammmodernamento completo del fabbricato esistente e l'aggiunta di un nuovo complesso di edifici.

L'urgenza di attuare il progetto ha spinto la Fondazione a rinunciare ai sussidi cantonali previsti dal decreto legislativo del 10 luglio 1963 concernente il sussidiamento per la costruzione di case per persone anziane.

L'onerosità dell'opera, che rappresenta una spesa di circa Fr. 3.000.000,—, ha suggerito alla Fondazione di far capo al sussidio cantonale almeno per quel che concerne l'acquisto di attrezzature per i servizi e l'arredamento.

Attuati i nuovi padiglioni e in avanzata ristrutturazione il vecchio edificio, la casa di riposo della Fondazione Don Guanella, Maggia, si presenta oggi con tutti i requisiti necessari per realizzare efficienti prestazioni assistenziali agli anziani. Essa dispone di 27 camere a 1 letto, di 40 camere a 2 letti e di un reparto infermeria con camere a 3 letti. Bagni e WC sono in numero adeguato e la casa è provvista di numerosi locali di soggiorno, di bar, di locali per attività ricreative e terapeutiche.

Il preventivo di spesa che viene presentato per il sussidiamento ammonta a Fr. 496.920,85 e si articola nei seguenti capitoli :

1. corpi illuminanti per i diversi reparti, per i servizi e per l'illuminazione esterna	Fr. 57.677,20
2. asciugatrice e lavatrice automatiche per lavanderia principale	Fr. 32.730,—
3. attrezzatura completa per la cucina	Fr. 86.360,—
4. attrezzatura per gli office ai piani	Fr. 19.510,—
5. locali di consultazione medica, di laboratorio e di fisioterapia	Fr. 42.239,35
6. impianto distribuzione ossigeno nel reparto infermeria	Fr. 8.973,—
7. armadi a muro nei diversi padiglioni	Fr. 38.250,—
8. schermo locale cinema	Fr. 1.657,50
9. arredamento camere, soggiorni, refettori, bar, chiesa, cinema	Fr. 201.650,40
10. tendaggi	Fr. 7.873,40
	<hr/>
	Fr. 496.920,85

La spesa prevista è ritenuta giustificata dal rapporto dell'Ufficio tecnico lavori sussidiati dallo Stato in data 19 dicembre 1972.

Nell'appoggiare la domanda di sussidio precisiamo che :

- a) sebbene il progetto non abbia beneficiato dei sussidi cantonali, sono in esso rispettate le prescrizioni minime che valgono per la creazione di nuovi istituti per anziani sussidiati ;
- b) l'Istituto di Maggia accoglie in massima parte ospiti la cui disponibilità personale per il pagamento della retta è integrata dall'Ufficio cantonale di assistenza sociale (49 su un complesso attuale di ospiti di 67). La maggior parte degli ospiti dell'Istituto presenta menomazioni fisiche o psichiche gravi e richiede un'assistenza accentuata.

La collocazione di questi anziani presso l'Istituto di Maggia è richiesta in genere da enti cantonali, in particolare dall'Ospedale neuropsichiatrico cantonale, che trova presso questo Istituto larga disponibilità e collaborazione.

Data l'importante funzione che l'Istituto assolve nel Cantone nel quadro dell'assistenza agli anziani, riteniamo pienamente giustificato il sostegno dello Stato nell'attuazione dell'ammmodernamento completo dei fabbricati e delle attrezzature, ammmodernamento che viene ad eliminare definitivamente le grosse carenze rilevate in passato.

Considerato il sacrificio finanziario compiuto, proponiamo di accordare alla Fondazione Pio Ricovero Don Luigi Guanella il sussidio di Fr. 198.768,35, pari al 40 % della spesa preventivata e ritenuta sussidiabile in Fr. 496.920,85.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato :

Il Presidente :

*A. Righetti*

p. o. Il Cancelliere :

*A. Crivelli*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di sussidi per l'acquisto di attrezzature e arredamento alla Fondazione Istituto Don Guanella, Maggia

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 16 gennaio 1973 n. 1878 del Consiglio di Stato ;

richiamato il decreto legislativo 10 luglio 1963 concernente la concessione di sussidi per la costruzione di case di riposo per persone anziane,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Alla Fondazione Istituto Don Guanella a Maggia è concesso un sussidio di Fr. 198.768,35 pari al 40 % della spesa sussidiabile di Fr. 496.920,85 per l'acquisto delle attrezzature e dell'arredamento.

*Art. 2.* — La spesa è a carico del bilancio del Dipartimento delle opere sociali « parte straordinaria ».

*Art. 3.* — Le modalità di versamento del sussidio in una o più rate saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è in ogni caso subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

*Art. 4.* — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente il sussidiamento di opere aggiuntive presso la Casa di riposo  
per persone anziane nel Comune di Castel S. Pietro  
di proprietà della Fondazione « La Quiete », Mendrisio

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 16 gennaio 1973 n. 1878 del Consiglio di Stato;  
richiamato il decreto legislativo 10 luglio 1963 concernente la concessione di sussidi per la costruzione di case di riposo per persone anziane,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Alla Fondazione « La Quiete », Mendrisio, è concesso un sussidio di Fr. 59.500,— pari al 35 % della spesa sussidiabile di Fr. 170.000,— per le opere aggiuntive presso la Casa di riposo per persone anziane nel Comune di Castel San Pietro.

*Art. 2.* — La spesa è a carico del bilancio del Dipartimento delle opere sociali « parte straordinaria ».

*Art. 3.* — Le modalità di versamento del sussidio in una o più rate saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è in ogni caso subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

*Art. 4.* — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

**DECRETO LEGISLATIVO**  
concernente il sussidiamento di opere aggiuntive  
presso la Casa di riposo per persone anziane a Orselina,  
di proprietà della Fondazione Giorgio Varini

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 16 gennaio 1973 n. 1878 del Consiglio di Stato ;  
richiamato il decreto legislativo 10 luglio 1963 concernente la concessione di sussidi per la costruzione di case di riposo per persone anziane,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Alla Fondazione Giorgio Varini, Orselina, è concesso un sussidio di Fr. 618.366,85 pari al 35 % della spesa sussidiabile di Fr. 1.766.762,45 per le opere aggiuntive presso la Casa di riposo per persone anziane a Orselina.

*Art. 2.* — La spesa è a carico del bilancio del Dipartimento delle opere sociali « parte straordinaria ».

*Art. 3.* — Le modalità di versamento del sussidio in una o più rate saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è in ogni caso subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

*Art. 4.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.